



*Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*

*e il*

*Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**VISTI** gli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il “*Regolamento per l’esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima*”, ed in particolare l’articolo 98, il quale dispone che “*il Ministro per la marina mercantile, sentita la commissione consultiva locale per la pesca marittima, può vietare o limitare nel tempo e nei luoghi, l’esercizio della pesca qualunque sia il mezzo di cattura impiegato, in quelle zone di mare che sulla base degli studi scientifici o tecnici, siano riconosciute come aree di riproduzione o di accrescimento di specie marine di importanza economica o che risultassero impoverite da un troppo intenso sfruttamento*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

**VISTO** il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, recante “*Attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima*”;

**VISTO** il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante “*Modernizzazione del settore pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38*”;

**VISTO** il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, recante “*Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell’articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96*”;

**VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante “*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101 e, in particolare, l’articolo 7;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 settembre 2024 recante la nomina del dott. Enrico Caterino a Commissario straordinario nazionale per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della diffusione e proliferazione della specie granchio blu (*Callinectes sapidus*);

**VISTI** il comma 5 del medesimo articolo 7 del citato decreto-legge n. 63 del 2024, il quale prevede che “*Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Commissario straordinario trasmette al Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica e al Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste un piano di intervento per contenere e contrastare il fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu (Callinectes sapidus) [...]*”.



*Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*

*e il*

*Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**VISTO**, in particolare, il comma 6 del medesimo articolo 7 del citato decreto-legge n. 63 del 2024, il quale prevede che *“Per la redazione del piano di intervento di cui al comma 5 il Commissario straordinario può avvalersi a titolo gratuito del supporto tecnico dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentite le regioni interessate dalle misure attuative del piano, approvano con proprio decreto il piano di intervento di cui al primo periodo.”*;

**VISTO** il piano di intervento per contenere e contrastare il fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu trasmesso dal Commissario straordinario;

**RITENUTE** adeguate le misure individuate nel piano di intervento, avuto riguardo, tra le altre, alle misure indicate dall'articolo 7, comma 5, lettere a), b), c), d), e);

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 122029 del 17/13/2025 e il parere favorevole espresso dalla Regione Veneto con nota prot. n. 90589 del 26/02/2025, quali Regioni interessate dalle misure attuative del piano;

**RITENUTO** di approvare il piano di intervento trasmesso dal Commissario straordinario;

## **DECRETANO**

### **ART. 1**

***(Approvazione del piano di intervento del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu-Callinectes sapidus)***

1. È approvato il piano di intervento per contenere e contrastare il fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu (*Callinectes sapidus*).

Il Ministro dell'ambiente e  
della sicurezza energetica

Il Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e  
delle foreste